

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12,00  
semestrale » 7,00  
Un numero separato » 0,50  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15,00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1,00.  
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## Il problema ferroviario rispetto ai porti di Trieste e Fiume

### Si riparla della Prediliana

Esaminiamo oggi la situazione dei nostri maggiori e prossimi porti di Trieste e di Fiume. Prima della guerra essi erano, l'uno scapolo commerciale di tutta l'Australia settentrionale, l'altro dell'Ungheria e assunsero grande valore anche perchè erano diventati intermediari di molti nostri traffici verso la Russia e il Mediterraneo orientale. La guerra mondiale sconvolse ogni cosa e tutto nella vecchia Europa e anche i porti ebbero un fiero contraccolpo. Ma la vittoria, sentita immediatamente, ci ridiede il dovere di assicurare prima a Trieste e poi a Fiume una sfera d'azione e di quelle che ne avevano creato prosperità sotto la vinta monarchia asburgica. Ogni via fu tentata: accordi commerciali con gli Stati successori dell'impero austro-ungarico, tariffe ferroviarie di concorrenza, agevolazioni per le industrie e per il traffico interno ecc.

Il complesso dei provvedimenti adottati dal Governo Nazionale giunse a buoni risultati e infatti Trieste nel 1925 aveva raggiunto un movimento commerciale di poco superiore a quello dell'anteguerra. Il porto di Fiume prometteva pure un lusinghiero sviluppo allorchè verso la fine dell'anno scorso, la Germania volle attrarre ai suoi porti del mare del nord, Amburgo e Brema, i traffici di talune regioni dell'ex impero e tentò di sottrarre quelli della Cecoslovacchia e l'Italia cercava di conservare ai porti di Trieste e di Fiume.

La nuova legge di P. S. che riguarda disposizioni e sanzioni sulla carta d'identità, sulle armi ed emblemi, su infortuni e disastri, su mestieri rumorosi, su esercizi pubblici, su problemi morali, su infermità mentali e su altre questioni di vita politica e sociale.

Tra le varie norme, ricordiamo quelle che maggiormente possono interessare i nostri egregi lettori.

Per quanto riguarda gli esercizi pubblici è importante notare tra l'altro che, in linea generale e salvo speciali eccezioni, è vietata la vendita ambulante di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione; che non può esser data licenza per l'esercizio di scommesse, che è vietato ai pubblici esercenti di somministrare bevande alcoliche di qualsiasi specie ai minori dei 16 anni e alle persone che appaiano in istato di ubriachezza o comunque in istato anormale di mente; che negli esercizi di vendita al minuto di bevande alcoliche non possono essere impiegati minori degli anni 18, fatta eccezione per la persona di famiglia dell'esercente; che è vietato di corrispondere in tutto o in parte mercedi o salari in bevande alcoliche di qualsiasi specie; che sono vietate la fabbricazione, l'importazione nel Regno, la vendita in qualsiasi quantità e il deposito per la vendita del liquore denominato in commercio «assenzio»; che, infine, la condanna per reati di ubriachezza o commessi in istato di ubriachezza, quando si tratti di condannati recidivi in tali reati, ha per effetto l'interdizione per cinque anni dai diritti elettorali.

La Garofolini chiude le sue note riaffermando la necessità della linea più breve perchè è solamente accorciando le distanze che si può definitivamente e col meno possibile di artifici tariffari, conquistare i mercati dell'Europa Centrale e controbilanciare la influenza dei porti del nord.

Non perdiamo dunque di vista la prediliana — che sembra attraversare ora un periodo di dannosa stasi — e speriamo che qualche voce del prossimo bilancio statale si rivolga all'importante problema, chiave di molti nostri interessi economici.

E. Cicuttini

## L'intensificazione del lavoro italiano

L'Agenzia Volta comunica notizie che dichiara di aver avuto a fonte competente le quali mettono singolarmente in luce uno dei fattori più importanti della vita italiana in quest'epoca. Si tratta dell'intensificazione del lavoro del nostro popolo. A causa degli scioperi nel 1920 in Inghilterra andarono perduti 26 milioni e mezzo di giornate di lavoro e nello stesso anno nel nostro Paese, erano state perdute 30 milioni e mezzo di giornate di lavoro.

Nei soli primi mesi del 1926 l'Inghilterra, per ragioni degli scioperi ha perduto 125 milioni di giornate di lavoro e l'Italia nessuna, si può dire.

In questo contrasto — secondo rileva l'Agenzia Volta — resta rappresentata in maniera evidente la piena efficienza dell'attuale giornata lavorativa italiana se pure siano trascurate molte circostanze che potrebbero accrescere anzichè diminuire la portata delle cifre indicate. Certo il quadro delle perdite di giornate di lavoro in Inghilterra a motivo di scioperi durante gli anni di questo secolo dovrebbero dar da pensare seriamente. Sono state 17 milioni dal 1900 al 1905; 39 milioni dal 1906 al 1911; 72 milioni dal 1912 al 1917; 184 milioni dal 1918 al 1923; 141 milioni nel 1924, 1925 e primi nove mesi del 1926.

## Le nuove norme di Pubblica Sicurezza

Da qualche giorno è entrato in vigore la nuova legge di P. S. che riguarda disposizioni e sanzioni sulla carta d'identità, sulle armi ed emblemi, su infortuni e disastri, su mestieri rumorosi, su esercizi pubblici, su problemi morali, su infermità mentali e su altre questioni di vita politica e sociale.

Tra le varie norme, ricordiamo quelle che maggiormente possono interessare i nostri egregi lettori.

Per quanto riguarda gli esercizi pubblici è importante notare tra l'altro che, in linea generale e salvo speciali eccezioni, è vietata la vendita ambulante di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione; che non può esser data licenza per l'esercizio di scommesse, che è vietato ai pubblici esercenti di somministrare bevande alcoliche di qualsiasi specie ai minori dei 16 anni e alle persone che appaiano in istato di ubriachezza o comunque in istato anormale di mente; che negli esercizi di vendita al minuto di bevande alcoliche non possono essere impiegati minori degli anni 18, fatta eccezione per la persona di famiglia dell'esercente; che è vietato di corrispondere in tutto o in parte mercedi o salari in bevande alcoliche di qualsiasi specie; che sono vietate la fabbricazione, l'importazione nel Regno, la vendita in qualsiasi quantità e il deposito per la vendita del liquore denominato in commercio «assenzio»; che, infine, la condanna per reati di ubriachezza o commessi in istato di ubriachezza, quando si tratti di condannati recidivi in tali reati, ha per effetto l'interdizione per cinque anni dai diritti elettorali.

Coloro che esercitano mestieri rumorosi o incomodi prendano buona nota di un articolo che li riguarda: in base all'art. 65, l'esercizio di professioni o mestieri rumorosi o incomodi deve sospendersi nelle ore determinate dai regolamenti locali o dalle ordinanze municipali.

Due disposizioni di particolare interesse sono contenute nel capo che riguarda gli spettacoli e i trattenimenti pubblici: l'una vieta l'impiego di fanciulli minori di 15 anni in spettacoli di varietà o cinematografici, nei circhi equestri e in qualunque altro spettacolo pubblico, salvo le rappresentazioni di opere liriche o drammatiche, ed estende il divieto ai minori dei 16 anni per gli esercizi di acrobatismo, i giochi di forza e ogni altro esercizio pericoloso; l'altra stabilisce che, in linea generale, è vietato comparir mascherato in luogo pubblico, sotto pena dell'arresto immediato e dell'ammenda da 100 a 1000 lire. Speciali permessi possono però esser concessi in certe epoche e sotto l'osservanza di speciali condizioni.

Tra le disposizioni relative alle armi è opportuno ricordare che è vietato andare in giro con un campionario di armi senza la licenza dell'autorità del circondario dal quale si muove, che è vietata la ven-

dità girovaga delle armi (la vendita ambulante di strumenti da punta e taglio è permessa, ma richiede l'apposita licenza) e che non possono portarsi fuori della propria abitazione armi, mazze ferrate o bastoni ferrati o muniti di puntale accumulato o sfoglianti. Tutte le licenze per armi possono poi essere revocate dai Prefetti, qualora si verificano in qualche provincia o in qualche comune condizioni anormali di pubblica sicurezza.

Tra le norme sulla prevenzione di infortuni e disastri è quella relativa ai portieri che impone una speciale licenza per l'impiego e l'esercizio di ascensori per trasporto di persone o di materiali e quella in base alla quale l'autorità di P. S. può prescrivere che, nelle ore di notte, non si usi aperto nelle case più di un accesso sulla pubblica via e che tale accesso sia illuminato sino a una data ora e nelle altre resti chiuso, se manca di custode.

Per quanto riguarda la carta d'identità è infine opportuno ricordare che gli albergatori, i locandieri, coloro che gestiscono pensioni o case di salute o altrimenti danno alloggio per mercede non possono dare alloggio a persone non munite della carta d'identità o di altro documento idoneo proveniente dall'amministrazione dello Stato. I contravventori a questa disposizione incorrono nella decadenza della licenza, oltre alle pene stabilite nel codice penale.

### Il miglioramento della bilancia commerciale

Alcune precisazioni sul miglioramento verificatosi nella bilancia commerciale dell'Italia nel mondo, sono comunicate dall'Agenzia Volta, che afferma di averle ottenute a fonte ineccepibile.

Nell'ultimo semestre, dal maggio all'ottobre, si sono avuti questi risultati eloquentissimi. Maggio: eccedenza delle importazioni in milioni di lire 1182; giugno: id. 1003; luglio: id. 736; agosto: id. 324; settembre: id. 72; ottobre: eccedenza delle esportazioni id. 61.

Ciò sta a significare che in sei mesi la situazione si è rovesciata e il disavanzo è diventato un avanzo. Ora, non bisogna dimenticare che il provvedimento che dà vita all'Istituto Nazionale per le Esportazioni e che rappresenta, direttamente e indirettamente lo sforzo centrale del Governo Nazionale per il riscatto del commercio internazionale dell'Italia, è stato pubblicato ufficialmente il 24 maggio, mentre il famoso discorso inaugurale del Capo del Governo è venuto l'8 luglio. Evidentemente, entro queste date, ha cominciato a muoversi ed a funzionare con ottimo successo il complesso meccanismo di provvedimenti e d'impulso diretti a mutare le penose condizioni in cui ci venivamo a trovare. I primi effetti così rapidi e così favorevoli permettono legittimamente di bene attendere dal prossimo avvenire.

## Il Prestito del Littorio

Giovedì scorso 18 corrente mese, ha avuto inizio in tutt'Italia la sottoscrizione al «Prestito del Littorio» deliberato recentemente dal Consiglio dei Ministri. Le notizie che si hanno sulla prima accoglienza fatta all'iniziativa sono oltremodo favorevoli e tutto lascia ritenere che il successo del Prestito sarà quale il Governo si attende.

Non è il caso qui di ripetere le modalità del prestito perchè la stampa quotidiana se ne è largamente occupata. Rileviamo solo che si tratta di un'operazione finanziaria in grande stile e fa parte del progetto vastissimo e graduale del Governo che vuole la migliorata economica nazionale, la quale deve procedere per gradi se vuol essere duratura e certa.

I provvedimenti che continuamente attua il Governo, assecondati dalla laboriosità intelligente del popolo, non daranno da un minuto all'altro il benessere e la ricchezza come i soliti faciloni e gli scontenti in malafede pretenderebbero, ma avvieranno indubbiamente la Nazione verso un avvenire tranquillo ed economicamente buono. Non si può rimettere in piedi in un anno, ciò che è stato distrutto per anni ed anni fino ad un'epoca assai recente.

Il risanamento finanziario, non si ottiene soltanto agendo sulla circolazione per conto del commercio, ma occorre agire anche sulla circolazione per conto dello Stato. Non rimanevano perciò che due vie: aumentare il carico tributario o lanciare un nuovo prestito. La seconda via indubbiamente è la migliore ed è la prescelta. La sottoscrizione al prestito, vantaggiosa per le sue modalità, è dunque anche provvida per i suoi scopi generali. Non si tratta di salvare l'Italia come in guerra, si tratta di potenziarla.

Fra le prime sottoscrizioni in provincia, si nota quella della Camera di Commercio di Udine per mezzo milione di lire. Ugualmente ha sottoscritto la Camera di Commercio di Mantova. La Cassa di Risparmio di Piacenza aderendo alle misure per la liberazione del debito fluttuante ha convertito oltre sette milioni di Buoni poliennali assicurando ogni ulteriore possibile concorso in sostegno del Prestito del Littorio.

Ogni settimana i giornali pubblicheranno le liste delle sottoscrizioni che supereranno le 25 mila lire. In Friuli, oltre le banche, anche la Cassa di Risparmio di Udine e le sue succursali accettano le sottoscrizioni.

### Un concorso nazionale

Per l'anno 1926-27 è bandito dal Ministero dell'Economia nazionale e dalla Commissione tecnica per il miglioramento dell'agricoltura, il IV concorso nazionale per la «Vittoria del Grano».

Alla gara possono partecipare tutti gli agricoltori (proprietari, affittuari, coloni, ecc.) che coltivano a grano almeno un ettaro di terreno e che mettono in pratica — applicandone sulla maggior parte della superficie posta a concorso — le norme fondamentali di coltivazione razionale di cui è fatto cenno nel presente regolamento.

Gli Enti, meno le Cattedre Ambulanti di Agricoltura, possono ugualmente prendervi parte, ma non concorrere a premi in denaro. Ad essi sono riservati speciali diplomi.

Fanno eccezione le Cooperative Agricole costituite di lavoratori, le quali assumano direttamente le imprese agricole e le concludano in proprio con prestazione effettiva di mano d'opera. Esse possono aspirare, come i singoli agricoltori anche ai premi in denaro di cui è dotato il IV Concorso Nazionale per «la Vittoria del Grano».

Qualora il concorrente premiato (proprietario od affittuario) non sia il direttore dell'azienda alla quale il premio è stato assegnato, ha l'obbligo di devolvere un terzo dell'ammontare del premio stesso alla persona cui spetta il merito della buona riuscita della coltura partecipante al concorso.

L'aggiudicazione dei premi sarà fatta da una Commissione nominata dal Ministero dell'Economia Nazionale, sentito il Comitato Permanente del Grano.

Le Cattedre Ambulanti, la Commissione Tecnica dell'Agricoltura, il Comitato Permanente del Grano e la Commissione Giudicatrice si riservano di compiere indagini e procedere alla raccolta di notizie che gioino a rendere più consapevole il giudizio. I premi sono numerosi e ricchissimi.

## L'alimentazione e il suo costo

Ecco qui una affrettata disamina sul costo dell'alimentazione intesa come bilancio alimentare teorico.

Per bilancio alimentare teorico si intende la quantità di calorie che debbono svilupparsi in diversi cibi per mettere in grado un uomo normale di compiere un lavoro normale, senza debilitare l'organismo.

Il rendimento di questo bilancio alimentare in valori nutritivi ed energetici, differisce alquanto in estate da quello della primavera; lo specchio illustrativo che riproduciamo dimostra come in estate questo rendimento sia sensibilmente minore.

	Primavera	Estate
Proteine vegetali, grammi	63	62
Proteine animali, grammi	46	39
Grassi, grammi	80	69
Idrati carbonio, grammi	527	512
Calorie lorde, grammi	3300	3100

Poichè però l'alimentazione estiva ha particolari esigenze di qualità (è notorio che molti generi alimentari d'estate si guastano facilmente sicchè la «prima qualità» diviene necessaria) queste esigenze fanno sì che la razione alimentare estiva (come quantità minore di quella primaverile) costi, d'estate, quanto la quantità maggiore, consumata in primavera.

Ora è chiaro che una razione maggiore dà un rendimento energetico (cioè di energia di lavoro) maggiore.

Se, dunque, d'estate si vuole ottenere un rendimento energetico pari a quello ottenuto attraverso la consumazione della maggiore razione primaverile occorre aumentare la spesa come appare ad seguente specchio il quale rappresenta i costi per mille calorie lorde della razione alimentare teorica in primavera e in estate.

Anni	Primavera	Estate
1923	L. 2,14	L. 2,34
1924	» 2,16	» 2,41
1925	» 2,44	» 2,70
1926	» 2,66	» 2,96

Un aumento del 30% sul 1923

Dal confronto fra alcuni principali prezzi medi di generi alimentari, praticati a Milano durante l'estate 1923 con quelli praticati nell'estate di quest'anno si possono controllare statisticamente gli aumenti percentuali avvenuti per i generi presi in esame.

Generi alimentari e gas (in ordine decrescente dell'aumento)	Prezzi Unitari	Aumenti percentuali
Cipolle	Kg. —,75	1,51 100
Pane	» 1,72	2,99 74
Lattuga	» 1,37	2,12 55
Caffè Santos torr.	» 24,50	35,95 47
Pomodori	» 1,34	1,95 46
Carote	» 1,23	1,76 43
Pasta comune	» 2,60	3,71 42
Latte	litro 1,20	1,70 42
Uova	dozz. 6,—	8,35 39
Riso superiore	Kg. 2,71	3,65 35
Olio d'oliva	» 9,87	13,33 35
Albicocche	» 4,23	5,66 34
Pere	» 2,72	3,49 28
Tonno sott'olio	» 24,—	30,29 26
Carni bov. e vit.	» 11,15	13,58 22
Formagg. Grujere	» 15,90	19,32 22
Burro nat. fresco	» 18,01	21,39 19
Prosciutto crudo	» 30,—	33,70 12
Stracchino Gorg.	» 13,06	14,06 8
Zuccheri cristall.	» 6,73	7,12 6
Gas	mq. —,735	—,776 6

Per quanto si riferisce al movimento complessivo dei prezzi ponderati per mezzo di questi bilanci alimentari di stagione si hanno i seguenti numeri-indice facendo uguale a 100 i dati della primavera e dell'estate 1923.

Anni	Primavera	Estate
1923	100	100
1924	100,8	103
1925	113,8	115,3
1926	123,8	127,7

Risulta così un nuovo rincaro di quasi il 30 per cento verificatosi ultimamente tra primavera ed estate nel costo complessivo dei generi alimentari di più largo e razionale consumo in quelle stagioni.

Abbonatevi al Commercio Friulano



PROTESTI CAMBIARI

dei protesti cambiari ele- mese di Ottobre 1926.

dei sigg. Notai od ufficiali rari comunicati al R. Tribu- Udine).

Table listing names and amounts for protest changes, including Paolo, Udine (2 eff.) 400., Paolo e Marano Quarino, (2 eff.) 2891., etc.

15 novembre 1926 F.to PEZZOLI AGOSTINO

Large table listing names and amounts for protest changes, including Cristodemo, Udine 650., Arnaldo, Gonars 2785., etc.

Table listing names and amounts for protest changes, including Faccia Giovanni, Cordovado 1270., Felcara Lucia di Elia, Ontagnano 200.75, etc.

Zampol Giovanni fu Alessandro e Zampol Alessandro di Giovanni, Vigonovo 424.50

COMUNICATO Il sottoscritto comunica che essendosi trasferito con negozio e magazzini alla sede di Trieste, ha cessato ogni attività commerciale a Udine.

Rag. Cavicchi Edoardo PORDENONE CONSULENZA FALLIMENTARE (Consigli, riordinamenti, contabili, concordati, liquidazioni, assistenza al fallito).

Fallimenti.

Con sentenza del Tribunale di Gorizia è stato aperto il concorso sulla sostanza di Anna Costantini di Gorizia, Commissario comunale di giudice avv. avv. Trevisan; amministratore della massa Pavv. Mattia Rutar. Termine per insinuazione dei creditori al 30 corr., chiamo a verifica il 17 dicembre.



La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza

L'Addizionatrice-Calcolatrice MONROE

semplice-pratica-veloce e sicura

E' l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione.

Sehiamenti ed opuscoli chiedete alla Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4 con Filiale in Padova ed Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29^

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOLO LUIGI Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona

FERRO CHINA RABARBARO "DEL SAL" Liquore tonico ricostituente del sangue - Il più gradevole ed efficace

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI Docente nella R. Università di Firenze

Malattie Polmonari Dott. F. CEPPARO RAGGI X

Dott. GUIDO BINELLI Medico dentista Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI



### L'attività dei nostri porti

La «Rivista Marittima» pubblica le seguenti notizie sull'attività dei vari porti d'Italia nel primo semestre 1926:

Le merci arrivate nel porto di Genova ascendono a tre milioni e 738.201 tonnellate. Per la creazione d'una linea diretta tra Genova e l'Estremo Oriente, sono ora in corso nuove trattative tra gli armatori, i commercianti e gli industriali genovesi. Come è noto, la possibilità di questa linea fu ampiamente studiata dalla Camera di commercio e riaffermata dall'on. Broccardi nella sua relazione sui servizi marittimi sovvenzionati.

Nel porto di Livorno giunsero nel primo semestre di quest'anno quasi 668.000 tonni, di carbone, oltre 56.000 di cereali, quasi 42 mila di fosfati e quasi 101.000 di nafta. Fra le merci sbarcate ad Ancona nello stesso periodo vi sono oltre 188.000 tonni di carbone, oltre 51.000 di fosfati e 27.000 di cereali. Nel porto di Bari vennero sbarcate oltre 50.000 tonnellate di carbone 121.355 di nafta, 52.840 di benzina 44.097 di metalli greggi e rottami, 10.842 di legname, 9.816 di petrolio.

Nel porto di Venezia furono sbarcate fra le altre 402.354 tonni di carbone, 121.641 di cereali, 45.772 di cotone, 69.577 di fosfati e 33.145 di minerali di ferro. Fra la città di Venezia, la «Società del Porto industriale» ed il R. Governo è stato concluso l'accordo definitivo per l'ampiamiento di porto Marghera.

Per la costruzione di un porto a Ventimiglia al confine italo-francese, si stanno facendo da qualche tempo attivissime pratiche. Le regioni occidentali del Piemonte attribuiscono allo stesso molta importanza economica. Della costruzione di questo porto si parla da molto tempo, e nel 1881 si fecero pratiche per affidarla ad una ditta di Londra, ma le trattative non giunsero allora ad alcuna conclusione.

Nel porto di Palermo si ebbe nel primo semestre del corrente anno un movimento di oltre 357.000 tonni, di merci; in quello di Susak si ebbe nello scorso anno un movimento complessivo di oltre 340.000 tonni di merci, quantitativo che non corrisponde neppure alla metà del movimento verificatosi nel porto di Fiume, dove vennero sbarcate nei primi sei mesi del corrente anno quasi 46.000 tonni di olii minerali lubrificanti, oltre 43.000 di carbone, oltre 40.000 di fosfati ed oltre 17.000 di minerali di ferro.

### Pulsante attività agricola nello spilimberghese

Come abbiamo annunciato, nel settembre 1927 si terranno nello Spilimberghese, uno dei centri più laboriosi della Provincia, una serie di importanti manifestazioni agricole; e siccome il tempo è, come si suol dire, moneta, il Comitato ordinatore di tali manifestazioni ha diggià elaborato il suo programma dal quale dalla lunga e profonda premessa togliamo i brani che seguono:

«Ad accelerare il miglioramento agricolo nel territorio dei due mandamenti di Spilimbergo e Maniago la Cattedra Ambulante di Agricoltura, il Comitato Agrario di Spilimbergo, il Consorzio Agrario di Maniago e la Cassa Rurale di S. Giorgio della Richinvelda si sono fatti iniziatori di una grande manifestazione agricola da tenersi in Spilimbergo nel settembre 1927, consistente in una esposizione agricola e zootecnica e in un convegno di agricoltori col quale siano gettate le basi per risolvere i problemi fondamentali della locale agricoltura.

Sebbene l'agro Spilimberghese sia piuttosto povero per terreni e poco favorito pel clima, troppo piovoso in primavera e in autunno, tuttavia l'applicazione di sistemi razionali di coltura, la risoluzione dei problemi che da anni ormai si agitano (l'irrigazione in pianura, la bonifica e la sistemazione in collina), renderanno possibile, in piano e in colle, l'esercizio di una redditizia e di una florida agricoltura come già lo dimostrano i più progrediti.

Infatti, anche senza l'irrigazione, ci sono Per questo le singole mostre saranno accompagnate anche da semplici relazioni grafiche e descrittive e illustrate da fotografie.

Perché a tutti gli agricoltori e a tutti gli appassionati di agricoltura sia possibile in qualche modo partecipare alla gara abbiamo esteso i programmi a tutte le categorie della produzione agricola: dalle frutta, dalle uve, ai vini; dal frumento, dal grano, ai concimi e alle macchine; dai foraggi, dagli erbai, ai bovini e all'industria casearia; dalle colture ortive e ornamentali, agli animali da cortile; dalla gelicoltura, all'industria bacologica, ecc.

L'esposizione assumerà importanza tanto maggiore in quanto essa darà occasione di chiamare a raccolta gli agricoltori per esaminare e risolvere i problemi che maggiormente premono sulla nostra agricoltura.

OLIVICOLTURA. — All'Istituto Internazionale di Agricoltura si sono svolti i lavori dell'ottavo congresso internazionale di Olivicoltura, alla presenza delle rappresentanze di 14 nazioni. Fra gli altri ha pronunciato un notevole discorso il ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo.

### I prezzi di minuta vendita

#### A GORIZIA

Il terzo listino dei prezzi reca i seguenti dati:

(Riso originario brillante: da L. 230 a 235 — Riso originario raffinato (comune): da 220 a 225 — Farina di granoturco gialla da L. 120 a 125 — Pasta alimentare comune (compreso imballo): da L. 340 a 345 — Zucchero cristallino: da L. 600 a 603 — Olio comune di semi (franco fusto): da L. 750 a 760 — Lardo nostrano: da L. 820 a 840 — Lardo americano: da L. 780 a 800 — Strutto da lire 820 a 840 — Caffè coloniale comune da L. 2300 a 2350 — Baccalà da L. 250 a 540 — Orzo N. 10: da L. 210 a 220 — Fagioli seconda qualità: da L. 150 a 160 — Fagioli prima qualità: da L. 190 a 200 — Patate da L. 50 a 60.

I prezzi sopra indicati non comprendono l'importo del dazio consumo.

#### A PORDENONE

Il Comune ha diramato i prezzi di esecutore concordati tra il Fascio locale ed i rappresentanti dell'Associazione Commercianti e delle diverse classi della cittadinanza, nella riunione del 14 corr.; calmiere che tutti i commercianti devono rispettare:

Pane: Forme inferiori a grammi 120, al chilogr. 2,75; da gr. 120 a 200 L. 2,65 — Carne di bue da 9 a 9,50; di vacca da 7 a 8; di vitello da 9 a 10; di maiale da 9 a 10 — Lardo e Strutto L. 10 — Formaggio fresco di Asiago 10; di Latteria (da tavola) 13 — Baccalà comune 6 — Conserva di pomodoro 4,70 — Riso camolino naturale 2,50; brillante 2,55 — Farina di granoturco gialla 1,25; bianca 1,35; cindrata 1,45 — Pasta fina tipo Napoli 3,70; nostrana corrente 3,30 — Fagioli verdini e scritti nostrani 1,70 — Patate 0,70 — Zucchero cristallino 7,20; affinato 7,50 — Caffè Minas comune 25; Santos 27 — Olio oliva fino al litro 11,50; Olio di semi (1. qualità) 7,90; (2. qualità) 7,60.

Quanto prima saranno controllati i prezzi del pesce e delle verdure. Gli esercenti trattorie sono diffidati ad appettare le modifiche dei prezzi nelle liste in relazione al calmiere.

Il presente calmiere sarà modificato ogni volta che i prezzi generali del mercato subiranno variazioni sensibili.

#### A LATISANA

Eccovi il calmiere qui concordato tra il Sindacato e il Fascio:

Carne di bue: parte anteriore al Kg. L. 8 posteriore L. 9 — Vacca: parte anteriore L. 7, posteriore L. 8 — Vitello secondo taglio L. 10 primo taglio L. 11 — Maiale: secondo taglio L. 9, primo taglio L. 10 — Riso corrente a L. 2,30 al Kg. — Pasta comune a L. 3,30 al Kg. — Olio semi prima qualità L. 7,80 al litro — Olio d'oliva, prima qualità a L. 12 al litro — Lardo nostrano e strutto a L. 10 al Kg. — Burro a L. 20 — Baccalà a L. 6,20 — Farina di granoturco nostrana a L. 1,20 — Zucchero cristallino a L. 7,25 — Caffè Santos a L. 28 — Latte a L. 1,20 al litro.

#### A PALMANOVA

Fra la rappresentanza comunale e la classe commerciale, furono stabiliti per la minuta vendita i seguenti prezzi, resi noti con appositi bollettini, pubblicati a cura del Municipio:

Riso camolino extra 1. 2,60, id. comune 2,40, farina gialla comune 1,30 id. bianca 1,45, P. sta tipo Napoli o Bologna 3,80, id. alimentare comune 3,60 Zucchero cristallino 7,30, Olio di seme prima qualità 8,20, Lardo e strutto 10,50, Conserva di pomodoro 5,20, Baccalà Hammerst 6,20, Formaggi freschi da 12 a 16, Caffè Minas 27, Fagioli (screziati) 2,50, Patate 0,70, Cipolle 0,65, il tutto per chilogramma.

Vaccina, primo taglio 8 il chilogramma, secondo taglio, 7; Vitello primo taglio 10, secondo taglio 8; Maiale primo taglio 9, secondo 8.

### Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Bestiame — buoi a peso vivo da 500 a 550, a peso morto da 930 a 985, vacche a peso vivo da 380 a 460, a peso morto da 800 a 900, vitellini a peso vivo 465 a peso morto da 800 a 885, vitellini a peso vivo da 550 a 615, a peso morto da 700 a 740, ovini a peso vivo a 340 a peso morto a 635, suini a peso vivo da 510 a 570, a peso morto da 645 a 750.

Cereali — frumento da 170 a 180, granoturco giallo vecchio a 125, granoturco nuovo giallo da 80 a 100, bianco a 90, cinquantino a 118, segala da 128 a 130, avena da 122 a 125, sorgorosso a 75.

Combustibili — legna faggio segato da 12 a 15, legna faggio in stanghe da 11 a 14. Frutta e verdura — mele da 100 a 200, pere da 100 a 220, uva da tavola da 200 a 250, limoni da 7 a 15 l'uno, castagne da 70 a 90, marroni da 130 a 140, patate da 60 a 65, cipolla da 50 a 65, spinacci da 120 a 200, radicchio da 80 a 100.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 39 a 41, II. qualità da 34 a 36, fieno della bassa I. qualità da 28 a 38, paglia da 25 a 26, strame scuro da 18 a 22.

### Brevi dalla Provincia

I podestà del Cormonese e del Collio allogeno si sono riuniti a Cormons per prendere accordi circa la bonifica dell'agro cormonese e del Collio (1600 ettari). Dopo opportuna discussione fu deliberato di presentare un memoriale al R. Prefetto.

Il mercato di Pozzuolo è stato riaperto riprendendo così una consuetudine già fiorente.

A Ragogna si è proceduto alla costituzione della Società Federativa delle due latterie di Ragogna e S. Pietro per il miglioramento agricolo.

A Cormons il mercato del bue grasso avrà luogo il 17 dicembre. La mostra sarà dotata di ricchi premi in denaro e medaglie.

### I prezzi all'ingrosso

Il numero indice dei prezzi all'ingrosso per la seconda settimana di novembre è stato accertato in 645,2 dall'Ufficio statistico della Camera di Commercio di Milano. Tale numero segna un aumento di 7,1 rispetto all'indice precedente, ma resta sempre sensibilmente inferiore agli indici dei mesi scorsi, e specialmente al 691,3 accertato per l'agosto 1926 (indice massimo mensile dal 1922 ad oggi).

L'aumento dei prezzi all'ingrosso in lire carta è imputabile — com'è noto — alla breve tensione del nostro cambio. Infatti, dalla prima alla seconda settimana di novembre il corso dell'oro in Italia è passato da 451,43 a 463,97.

In conseguenza di tali variazioni il numero indice dei prezzi all'ingrosso espressi in oro è d'ceso da 141,3 a 139,1; mentre il potere d'acquisto della lira all'estero è solo diminuito da 15,67 a 15,50.

### FRANCOBOLLI FUORI CORSO

I francobolli ordinari per corrispondenza da L. 10 sovrastampati col valore di lire 1,75 sono dichiarati fuori corso di validità dal 1 gennaio 1927 e sono ammessi al cambio purchè esibiti agli uffici postali in buone condizioni fino a tutto il 31 dicembre 1927. Inoltre sono stati dichiarati fuori corso i francobolli espresso da cent. 70 e sono ammessi al cambio fino a tutto il 30 ottobre 1927.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

### Ditta BISUTTI - Udine

Piastrelle rivestimento



### FALCI DELLA STYRIA

marche garantite

offre a PREZZI di CONCORRENZA

EUGENIO TONELLO

UDINE - Via del Pozzo, 9 - UDINE

### Aratri, Rincalzatori,

### "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

### Associazione Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Palazzo dell'Agraria

(Ponte Poscolle)



### Argenteria-Wellner

Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo

Premiata Fabbrica Apparecchi Ortodontici

### A. N. BRIGHENTI

Via dei Teatri, 9 - UDINE - Via del

GAMBE - BRACCIA - BUS

APPARECCHI PER PARALISI

Ricco assortimento VENTRI

Fascie elastiche per Rene Mobile - Calze per Varici

CINTI PER ERNIA assortiti e "SISTEMA BRIGHENTI"

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

\*\*\*

Studio Elettrotecnico

Rappresentanze Aziende Elettriche

Le migliori POS in Alpacca Brun Ossidata-Argento UNICO DEPOSITO ESCLUSIVO pre

### "LA VITRU

di M. MARTINI

.....

I più importanti Mag

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....